

Vienna, metropoli dell'Austria tanto nominata ne' tempi passati, e porta di tutta Italia da quella parte, di lei avviene come dell'altre fortezze, che dopo fatte vi è che dirvi sopra; ma con tutte le opposizioni che pur si dicono, per adesso crederei che non fosse da dubitarne, nè il Turco potria sperar d'averla che con gran sforzo di genti e numero grande d'artiglierie, con altre cose necessarie per tal'ossidione, che richiederea molto tempo. E siccome non potria esservi sotto innanzi la fine di giugno, frattanto la munizioneriano, v'entreriano 18 ovvero 20,000 fanti, tutti buoni, che per quattro o cinque mesi sariano atti a difenderla anco se fosse più debole; e passato ottobre, i Turchi non si potriano tener in campagna, essendo opinione universale che nè uomini nè cavalli turchi bastino a patir il freddo di Germania. Ma se il Turco, senza venir a Vienna, levasse all'Imperatore quel poco di Ungheria che gli resta, poco gli gioveria aver difesa Vienna per un pezzo, e tutti gli altri suoi stati resteriano in manifestissimo pericolo.

S. M. per il continuo sospetto de' Turchi non può confidar nelle forze proprie, però le convien volger le sue speranze a quelle dell'Imperio.

Le forze dell'Imperio per ogni ragione dovria S. M. averle pronte, perchè trattandosi di perder l'Ungheria si tratta insieme della sicurezza di tutta Germania. Ma s'ha da far con molti signori di diversi pensieri, e il pericolo lontano da molti non è stimato. Con tutto ciò non si può temere che gli aiuti le siano negati, che questo ripugnerebbe troppo alla ragione, ma bensì che l'esecuzione fosse tarda, e fosse impedita col far nascere qualche motivo in Germania da chi non avesse verso di lei buona volontà, onde l'inimico venisse innanzi prima che le provvisioni fossero pronte.

Dirà alcuno che S. M. con l'autorità imperiale dovria bastar ad accelerare la deliberazione e levar ogni impedimento che avesse l'esecuzione. Questo saria vero quando l'autorità imperiale fosse nel suo antico vigore, ma si vede che ognora più si va restringendo in ogni luogo. In Italia è più conosciuto il nome che l'autorità dell'Imperatore; in Germania,